Pro. 35.

Senato del Regno

ufficio di Presidenza

Adunanza del 20 di Gennajo 1880.
(a mezzodì)

presenti: S. E. il bar. Manno Presidente,
il marchese d'Ascheri Questore, Guarelli
e Cibrario Segretari.

Il Presid.e riferisce sulla convenienza di
assegnare stipendio all'avv. Bellone, Revisore
straordinario non ancora bilanciato, di nominare
uno Scrivano straord.o in surrogazione del Ricci
da lungo tempo ammalato, e finchè duri
l'impedimento del med.o, e di crescere lo stipendio
agli altri Impiegati, ed agli Inservienti.
Il Consiglio ponderato il merito de' rispettivi
servizi e le condizioni finanziarie del Senato
ha deliberato di assegnare all'avv. Bellone
lo stipendio di Lire mille e cento; di nominare
il sig. Petronilla Scrivano straord.o coll'
assegnamento di L. 600 (seicento) di crescere di
Lire cento lo stipendio dello Scrivano Bosshero
di Lire novecento, di assegnare lo stipendio di Lire
novecento alle Scrivano Latrei; di assegnare lo stipendio di Lire mille allo stenografo Millo;
ha finalmente deliberato di crescere di L. 200
la paga del Commesso Morelli, di L. 200 quella
del Commesso Vicecc, di L. quindici al mese
quella del fabbrino fogno coll'obbligo di distribuire
la metà delle gazzette contro di legno;
da cominciare detti aumenti ed assegnamenti
dal primo del corrente Gennajo.
Fabri parla della convenienza di riservare
una tribuna ai membri del Corpo di Stato,
del Magistrato di cassazione, della Camera dei
Conti e del Magistrato d'appello, il Consiglio
assegna per tal uso la tribuna numero cinque;
Determina di darne avviso agli interessati per
mezzo dei capi dei dicasteri da cui dipendono.
Il Questore March. d'Ascheri avendo parlato
del desiderio espresso dalla Presidenza della Camera
dei deputati, che il governo fosse richiesto di
concedere ai membri del Parlamento l'uso

Di aumentare lo stipendio al Bibliotecario Sig. Flechia

†† Di crescere al Sig. Flechia lo stipendio di L. Dugento
coll'obbligo di supplire al segretario prepost.o ufficio
del Senato

Approvo le cancellature, e aggiunte qui sopra
e contro. Cibrario

di un distintivo per cui si distinguano nelle pubbliche funzioni, si è deliberato di proporre che tal distintivo consista in una medaglia ovale d'oro o dorata, circondata di ghirlanda di lauro ed ulivo intrecciate con entro la cifra coronata dell'augusto fondatore delle nostre libertà, e nell'orlo in giro le parole: Senatore del Regno, Deputato al Parlamento; e nel rovescio la data 6 marzo 1848, pendente da medaglia da una doppia catenella.

S'incarica il Sig.r Questore di far eseguire l'analogo disegno, di concertarsi ulteriormente colla Camera dei Deputati, e di riferirne

In seguito ai concerti presi dal Presid.e col consiglio di Presidenza si accenna qui che in occasione della malattia del 1.o usciere Debani, ottuagenario, si è creduto necessario di deputare un usciere sovrannumerario nella persona di Orsolo Caimati.

Infine essendo venuto a notizia che si trattò di collocare nel Calend.o generale del Parlamento nazionale dopo il Magno Capitolone, quando esso Parlam.o come corpo sovrano dee procedere tutti i Senatori, e Magistrati, il Conte ha incaricato il Presid.e di favorire al ministero dell'Interno.

La seduta è sciolta a un ora e 3/4 pomeridiane

Il Presidente
Manno

Il Sen. Segr.o
Cibrario